

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 58/1998 e dell'art. 2429 cod.civ.

Signori Azionisti,

la presente relazione riferisce sull'attività svolta dal Collegio Sindacale di Davide Campari Milano S.p.A. (nel seguito la "Società" e unitamente alle proprie controllate, il "Gruppo") nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 (di seguito "Esercizio").

I. Nell'espletamento dell'attività di vigilanza e controllo il Collegio Sindacale dà atto:

- a) di aver vigilato sull'osservanza della legge, dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, in ottemperanza all'art. 2403 cod.civ. e all'art. 149 del D.Lgs. 58/1998 (di seguito "T.U.F.") e secondo quanto richiesto dalla Consob con comunicazione n. 1025564 del 6 aprile 2001 e successive modificazioni e tenendo anche conto dei principi di comportamento emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;
- b) di aver partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Audit, previsto dall'art. 21 dello Statuto, e di aver ricevuto dagli Amministratori periodiche informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere nell'esercizio, effettuate dalla Società e dalle Società del Gruppo, anche nel rispetto dell'art. 150, comma I, T.U.F., assicurandosi che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alle leggi e allo Statuto e che non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Le delibere del Consiglio di Amministrazione vengono eseguite dalla direzione e dalla struttura con criteri di massima conformità;
- c) di non aver riscontrato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali con società del Gruppo, con terzi o con parti correlate, né di aver ricevuto indicazioni in merito dal Consiglio di Amministrazione, dalla società di revisione nonché dal responsabile del controllo interno. Il Consiglio di Amministrazione nella Relazione sulla Gestione ha fornito adeguata illustrazione degli effetti delle operazioni di natura ordinaria di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere con società controllate a normali condizioni di mercato. Il Collegio, inoltre, anche sulla base dei risultati dell'attività svolta dalla Funzione di Internal Auditing, ritiene che le eventuali operazioni con parti correlate siano adeguatamente presidiate. Il Collegio Sindacale dà altresì atto che il Consiglio di Amministrazione, in data 11 novembre 2010, previo parere favorevole del comitato composto dagli Amministratori indipendenti della Società, ha approvato le "Procedure per le operazioni con parti correlate", ai sensi della delibera Consob 17221 del 12 marzo 2010. Ai sensi dell'art. 4 del predetto Regolamento il Collegio Sindacale ha verificato la conformità delle procedure adottate ai principi del Regolamento stesso nonché sulla loro osservanza;
- d) di aver acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società per gli aspetti di competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite raccolta di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni aziendali e incontri con i rappresentanti della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., incaricata di effettuare la revisione legale dei conti, anche ai fini dello scambio di dati e informazioni rilevanti, dai quali non sono emerse criticità. Anche dall'esame delle relazioni annuali ai bilanci rilasciate dai Collegi Sindacali delle controllate non sono emersi aspetti rilevanti;
- e) di aver valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. 39/2010, sull'adeguatezza dei sistemi di controllo interno ed amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo ai fini di una corretta rappresentazione dei fatti di gestione, tramite:
 - i. periodico scambio di informazioni con gli amministratori delegati e in particolare con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni contenute nell'art. 154 bis T.U.F.;
 - ii. esame dei rapporti predisposti dal Preposto al controllo interno, comprese le informazioni sugli esiti delle eventuali azioni correttive intraprese a seguito dell'attività di audit;
 - iii. acquisizione di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali;

- iv. incontri e scambi di informazioni con gli organi di controllo delle società controllate Sella&Mosca S.p.A., Sella&Mosca Commerciale S.r.l., Zedda Piras S.p.A. e Campari Italia S.p.A. (antecedentemente alla sua fusione nella Società) ai sensi dei commi 1 e 2 dell' art. 151 T.U.F. durante i quali il Collegio Sindacale ha acquisito informazioni in merito ai sistemi di amministrazione e controllo e all'andamento generale dell'attività sociale;
- v. approfondimento delle attività svolte e analisi dei risultati del lavoro della società di revisione legale;
- vi. partecipazione ai lavori del Comitato Audit e, quando gli argomenti lo richiedevano, trattazione congiunta degli stessi con il Comitato stesso.

Dall'attività svolta non sono emerse anomalie che possano essere considerate indicatori di inadeguatezze nel sistema di controllo interno;

- f) di aver avuto incontri con i responsabili della società di revisione legale, ai sensi dell' art. 150, comma 3, T.U.F e dell'art. 19 del D.Lgs 39/2010, nel corso dei quali non sono emersi fatti o situazioni che devono essere evidenziati nella presente relazione, e di aver vigilato ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 39/2010;
- g) di aver vigilato sulla modalità di attuazione del Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A. adottato dalla Società, nei termini illustrati nella Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari messi a Vostra Disposizione. Il Collegio Sindacale ha tra l'altro verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottate dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri componenti. Il Collegio Sindacale ha inoltre verificato il rispetto dei criteri di indipendenza dei propri componenti, come previsto dall'art. 10 del predetto Codice di Autodisciplina;
- h) di aver preso visione e ottenuto informazioni sull'attività di carattere organizzativo e procedurale posta in essere ai sensi del D.Lgs. 231/2001 sulla responsabilità amministrativa degli Enti. L'Organismo di Vigilanza istituito dalla Società, a cui il Collegio Sindacale normalmente partecipa, ha relazionato sulle attività svolte nel corso dell'Esercizio e non ha comunicato al Collegio Sindacale fatti di rilievo;
- i) di aver accertato che i flussi informativi forniti dalle società controllate extra-UE sono adeguati per condurre l'attività di controllo dei conti annuali e infra-annuali come previsto dall'art. 36 del Regolamento Consob 16191 del 29 ottobre 2007;
- j) di aver seguito l'attuazione di provvedimenti organizzativi connessi all'evoluzione dell'attività societaria;
- k) di aver vigilato sul processo di informativa finanziaria ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 39/2010.

Il Collegio Sindacale ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Il Collegio Sindacale nel corso del 2010 si è riunito sette volte, partecipando altresì alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Audit e dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 e ha incontrato il Presidente del Collegio Sindacale delle società controllate sopra richiamate.

Tenuto conto delle informazioni acquisite il Collegio Sindacale ritiene che l'attività si sia svolta nel rispetto dei principi di corretta amministrazione e che l'assetto organizzativo, il sistema dei controlli interni e l'apparato contabile-amministrativo siano nel complesso adeguati alle esigenze aziendali.

2. Per quanto attiene ai rapporti con la società di revisione legale il Collegio Sindacale riferisce che:

- a) l'Assemblea ordinaria della Società tenutasi il 30 aprile 2010 ha deliberato che la revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato nonché l'attività di verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili di cui all'art. 155 del T.U.F., siano affidati alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. su proposta motivata del Collegio Sindacale;
- b) in data 4 aprile 2011 la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha rilasciato, ai sensi degli artt. 14 e 16 del D. Lgs. 39/2010, le relazioni dalle quali risulta:

- i. che i bilanci d'esercizio e consolidato chiusi al 31 dicembre 2010 sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto e i flussi di cassa della Società e del Gruppo per l'Esercizio;
 - ii. la coerenza delle Relazioni sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1) lettere c), d), f), l), m) ed al comma 2, lettera b) dell' art. 123-bis T.U.F., riportate nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con i bilanci d'esercizio e consolidato;
- c) la società di revisione legale PricewaterhouseCoopers S.p.A. e le altre società appartenenti al suo network, in aggiunta ai compiti previsti dalla normativa per le società quotate, hanno ricevuto i seguenti ulteriori incarichi:
- PricewaterhouseCoopers S.p.A. per servizi di revisione contabile per € 118.000;
 - Rete di PricewaterhouseCoopers per servizi di revisione contabile per € 97.000 e per servizi diversi dalla revisione contabile per € 5.000, compatibili con quanto disposto dal D.Lgs. 39/2010.

Il Collegio Sindacale, tenuto anche conto di quanto sopra ritiene che non esistano aspetti critici in materia di indipendenza di PricewaterhouseCoopers S.p.A.;

- d) non vi sono stati nel corso dell'esercizio pareri resi dalla società di revisione ai sensi di legge poiché non si sono verificati i presupposti per il loro rilascio.
3. Nel corso dell'Esercizio non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 del cod.civ.
 4. Il Collegio Sindacale non è a conoscenza di fatti o esposti di cui riferire all'Assemblea. Nel corso dell'attività svolta e sulla base delle informazioni ottenute non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque circostanze tali da richiederne la segnalazione all'Autorità di Vigilanza o la menzione nella presente relazione.
 5. Il Consiglio di Amministrazione ha tempestivamente consegnato al Collegio Sindacale il bilancio e la relazione sulla gestione. Per quanto di sua competenza il Collegio Sindacale rileva che gli schemi adottati sono conformi alla legge, che i principi contabili adottati, descritti in nota integrativa, sono adeguati in relazione all'attività e alle operazioni compiute dalla Società e che il bilancio corrisponde ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio stesso è a conoscenza a seguito delle partecipazioni alle riunioni degli organi sociali e all'attività di vigilanza svolta.
 6. Il Collegio Sindacale, tenuto conto dell'esito degli specifici compiti svolti dalla società di revisione legale in tema di controllo della contabilità e di verifica dell'attendibilità del bilancio di esercizio, nonché dell'attività di vigilanza svolta, esprime parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010 e concorda con la proposta del Consiglio di Amministrazione in merito alla distribuzione degli utili.

Sesto San Giovanni, 5 aprile 2011

Il Collegio Sindacale

Dr. Pellegrino Libroia

Dr. Enrico Colombo

Dr. Carlo Lazzarini

